

## **C12688 - ITALGAS/2I RETE GAS**

Provvedimento n. 31413

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 17 dicembre 2024;

SENTITA la Relatrice, Professoressa Elisabetta Iossa;

VISTO il Regolamento del Consiglio (CE) n. 139/2004;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTA la comunicazione della società Italgas S.p.A., pervenuta il 20 novembre 2024;

VISTE le osservazioni della Advanced Capital Soc. Particolo Quote e Azioni, pervenute il 25 novembre 2024, di ASSOGAS - Associazione Nazionale Industriali Privati Gas e Servizi Energetici, pervenute il 28 novembre 2024, della società ACEA S.p.A., pervenute il 28 novembre 2024, della società Ascopiave S.p.A., pervenute il 28 novembre 2024, della società Hera S.p.A., pervenute il 29 novembre 2024, di ANIMA - Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia e Affine, pervenute il 3 dicembre 2024;

VISTA la documentazione agli atti;

CONSIDERATO quanto segue:

### **I. LE PARTI**

**1.** Italgas S.p.A. (di seguito, "Italgas" o "Gruppo Italgas") è una società *holding* italiana attiva principalmente in Italia (nonché, in misura minore, in Grecia) nel settore della distribuzione del gas naturale per usi civili e industriali, in numerosi ambiti territoriali corrispondenti alle aree di concessione a essa aggiudicate<sup>1</sup>. Italgas opera altresì nel settore idrico in qualità di distributore del servizio idrico in cinque comuni campani (Caserta, Baia e Latina, Casaluce, Galluccio e Roccaromana) attraverso Nepta S.p.A. (di seguito, "Nepta") e, indirettamente attraverso Acqua Campania S.p.A., controllata dalla stessa Nepta, quale gestore all'ingrosso del servizio idrico sempre in Campania (Napoli e Caserta). Italgas inoltre detiene indirettamente il controllo congiunto di Sicilacque S.p.A., concessionaria del servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione di acqua nella regione Sicilia, e di Acqualatina S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nell'ATO 4-Lazio meridionale. Il Gruppo Italgas è, altresì, attivo in misura minore nel settore dell'efficiamento energetico<sup>2</sup>, della produzione e cessione di energia da fonti rinnovabili<sup>3</sup> e nel settore dell'information *technology*<sup>4</sup>. Italgas è quotata presso il mercato *Euronext Milan*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ed è controllata direttamente da CDP Reti S.p.A. (di seguito, "CDP Reti") e indirettamente da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito, "CDP"; insieme alle società da essa direttamente o indirettamente controllate, "gruppo CDP")<sup>5</sup>. Nel 2023, il gruppo CDP, di cui è parte Italgas, ha realizzato un fatturato mondiale di circa [30-40]\* miliardi di euro, di cui circa [20-30] miliardi di euro in Italia.

**2.** 2i Rete Gas S.p.A. è una società attiva, con l'omonimo gruppo costituito insieme alle sue controllate (indicato di seguito anche come "2iRG" o "*target*"; congiuntamente con Italgas, le "Parti"), principalmente nella gestione del servizio di distribuzione di gas naturale per usi civili e industriali in vari ambiti territoriali corrispondenti alle aree di concessione a esso aggiudicate<sup>6</sup>. 2iRG è inoltre attiva - in maniera trascurabile e tramite due soli impianti fotovoltaici siti nella macro-regione Sud - nella produzione di energia elettrica primariamente a fini di autoconsumo. 2iRG infine controlla, congiuntamente, 2i Servizi Energetici S.r.l., società limitatamente attiva nel settore dell'efficiamento

---

<sup>1</sup> [Per il tramite delle controllate Italgas Reti S.p.A., Medea S.p.A., Metano S. Angelo Lodigiano S.p.A. e Toscana Energia S.p.A.. Nel formulario, Italgas aveva anche affermato di controllare congiuntamente la società Umbria Distribuzione Gas S.p.A.. Con una successiva breve comunicazione, Italgas ha poi informato l'Autorità di ritenere di avere perso il controllo di tale società.]

<sup>2</sup> [Per il tramite di Geoside S.p.A.]

<sup>3</sup> [Sempre per il tramite di Geoside S.p.A.]

<sup>4</sup> [Per il tramite di Bludigit S.p.A.]

<sup>5</sup> [Più in particolare, CDP Reti detiene azioni rappresentative del 25,977% del capitale sociale di Italgas. CDP Reti è, a sua volta, controllata esclusivamente da CDP, che detiene il 59,10% della società. CDP è una società partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze (82,77%). La restante parte del capitale sociale di CDP è distribuita tra diverse fondazioni bancarie (15,93%) - nessuna delle quali detiene una quota dello stesso superiore o uguale al 3% - e azioni proprie (1,3%).]

\* [Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]

<sup>6</sup> [Per il tramite, oltre che della stessa 2i Rete Gas S.p.A., delle società controllate Cilento Reti Gas S.r.l. (di cui 2iRG detiene il controllo congiunto) e 2i Rete Dati S.r.l. (di cui 2iRG detiene il controllo esclusivo).]

energetico. 2iRG ha realizzato nel 2023 un fatturato mondiale pari a circa [1-2] miliardi di euro, realizzati interamente in Italia.

## II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3. L'operazione di concentrazione notificata (di seguito, "Operazione") consiste nella acquisizione del controllo esclusivo di 2iRG (e, indirettamente, delle sue controllate) da parte di Italgas.

4. Il perfezionamento dell'Operazione è sospensivamente condizionato, tra l'altro, all'ottenimento delle autorizzazioni da parte: (i) di codesta Autorità, [omissis].

5. Il Contratto di Compravendita sottoscritto tra le Parti prevede anche obblighi di non concorrenza e non sollecitazione efficaci per un periodo di due anni a far data dal completamento dell'Operazione, in capo ai soggetti venditori<sup>7</sup>.

## III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

6. L'Operazione costituisce una concentrazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge n. 287/1990, in quanto comporta l'acquisizione del controllo esclusivo di un'impresa.

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/1990, non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 139/2004, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della stessa legge, in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 567 milioni di euro e il fatturato totale realizzato individualmente in Italia nell'ultimo esercizio da almeno due delle imprese interessate è stato superiore a 35 milioni di euro.

7. Gli obblighi di non concorrenza e non sollecitazione che si accompagnano all'Operazione saranno oggetto di approfondimento nel corso dell'istruttoria per valutarne l'accessorietà rispetto alla concentrazione notificata.

## IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

### *Mercati rilevanti, posizioni delle Parti e effetti dell'Operazione*

8. L'Operazione riguarda principalmente, in ragione dell'operatività delle Parti, il settore della distribuzione del gas naturale. I mercati di tale settore, in cui opera l'impresa *target*, sono inoltre verticalmente collegati con il mercato del trasporto di gas naturale, in cui è attiva la società SNAM S.p.A., controllata da CDP (controllante di Italgas). L'Operazione insiste anche, in misura marginale, sul mercato della produzione e dell'approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica e quello dei servizi di consulenza e progettazione in materia di efficienza energetica che danno diritto al rilascio di titoli di efficienza energetica (di seguito, "TEE"), sebbene tali mercati non configurino veri e propri mercati interessati.

9. Complessivamente pertanto, per la valutazione dell'Operazione, si individuano i seguenti mercati:

- i) il mercato della gestione del servizio di distribuzione di gas naturale nelle aree di concessione;
- ii) i mercati delle gare d'ambito per l'affidamento dei servizi di distribuzione di gas naturale;
- iii) il mercato del trasporto e dispacciamento di gas naturale;
- iv) il mercato della produzione e approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica;
- v) il mercato dei servizi di efficienza energetica per il rilascio di TEE.

### *Il mercato della gestione del servizio di distribuzione di gas naturale*

10. Il servizio di distribuzione di gas naturale<sup>8</sup>, svolto per legge in regime di monopolio legale sulla base di una concessione rilasciata a livello comunale, ha dimensione corrispondente con il territorio ricompreso nella concessione stessa. Più specificamente, il servizio di distribuzione di gas naturale consiste nel trasporto di gas naturale nelle reti a media e bassa pressione e nello svolgimento di varie attività connesse alla gestione delle reti medesime, quali: la manutenzione e il potenziamento degli impianti, la gestione del pronto intervento, il bilanciamento fisico e commerciale, la lettura, gestione e aggiornamento dei contatori installati, nonché la realizzazione delle prestazioni tecniche e degli accertamenti sulla sicurezza degli impianti dei clienti finali.

11. L'Operazione, con riferimento al mercato rilevante in esame, comporta semplicemente la sostituzione di un operatore con un altro quale concessionario in ciascuno dei territori interessati in cui operano le Parti (cfr. *infra*) e non determina quindi alcuna modifica della struttura del mercato né alcun effetto concorrenziale di rilievo.

<sup>7</sup> [Più in particolare, i venditori si impegnano - per se stessi, per le rispettive controllate, e con riferimento ai territori della Repubblica Italiana e della Repubblica Ellenica - ad astenersi, direttamente o indirettamente e/o a qualsiasi titolo: [omissis].]

<sup>8</sup> [L'attività in esame è definita dall'art. 2, comma 1, lett. n), Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, ("Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144", in G.U.R.I. del 20 giugno 2000, n. 142.) come "il trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti", è riconosciuta quale servizio pubblico, affidato in concessione per un periodo non superiore a dodici anni. Ai sensi dell'art. 19 del medesimo decreto, tale attività deve essere svolta in regime di separazione societaria rispetto a tutte le altre attività del settore del gas, tra cui anche l'attività di vendita; essa, inoltre, è soggetta a regolazione delle condizioni e tariffe di accesso da parte dell'ARERA.]

## *I mercati delle gare d'ambito per l'affidamento dei servizi di distribuzione di gas naturale*

**12.** Poiché il servizio di distribuzione di gas naturale è svolto in regime di monopolio legale sulla base di una concessione, l'unica forma di concorrenza possibile è quella relativa alla partecipazione alle gare d'ambito per l'affidamento delle concessioni venute a scadenza (cd. concorrenza per il mercato)<sup>9</sup>.

**13.** In base al quadro normativo vigente - e come già affermato in numerosi precedenti dell'Autorità<sup>10</sup> - il relativo mercato rilevante dovrà ritenersi coincidente con ciascuna gara d'ATEM. Gli effetti dell'Operazione in tale settore sono pertanto misurati in relazione ai mercati (futuri) delle gare d'ambito, avendo riguardo all'incidenza della stessa sul grado di concorrenza attesa in ciascuna gara interessata. In estrema sintesi, in tale valutazione viene in rilievo, in primo luogo, l'attuale configurazione delle gestioni esistenti, posto il notevole vantaggio associato, in sede di gara, alla qualifica di gestore uscente prevalente o comunque rilevante, a cui è connessa anche la maggiore probabilità di partecipazione da parte di quest'ultimo alla gara<sup>11</sup>. In secondo luogo, si deve tener presente il grado di probabilità che altri operatori, anche attualmente non presenti nell'ATEM o presenti in misura poco significativa, si presentino alla gara. I principali *driver* che condizionano tale interesse sono: il grado di contendibilità percepita per l'ATEM (in prima approssimazione dipendente dalla quota sul totale dei punti di riconsegna (di seguito, "PDR" dell'ATEM detenuta dal principale gestore uscente<sup>12</sup>), la profittabilità attesa dello stesso, nonché alcune caratteristiche dell'ipotetico concorrente, quali la sua eventuale presenza nell'area geografica circostante o, più in generale, - la sua dimensione (capacità tecnica e finanziaria).

**14.** Le gare già effettuate, del resto, confermano, da un lato, la circostanza per cui il numero degli effettivi partecipanti è piuttosto ridotto<sup>13</sup> (e non di rado limitato, alla fine, a uno-due partecipanti) e ampiamente inferiore al novero dei soggetti astrattamente titolati a partecipare alla gara e, dall'altro, il ruolo decisivo delle posizioni di *incumbency* riguardo all'esito della gara<sup>14</sup>.

**15.** Coerentemente con tale impostazione, la Parte notificante ha fornito una propria stima della quota dei PDR detenuta dalle Parti all'interno di ciascuno degli ATEM in cui esse sono presenti. Tra questi, figurano centouno ATEM in cui risultano attive entrambe le società in qualità di gestori uscenti e per cui, pertanto, le quote così definite (ossia la percentuale di PDR gestiti da ciascun operatore all'interno di un dato ATEM) sono interessate da sovrapposizioni.

**16.** In aggiunta a tale insieme di ATEM vi sono altri ambiti in cui è presente una sola delle Parti, nessuna di esse e, infine, i dieci ATEM per i quali è stata già effettuata la procedura di gara (in particolare, nove gare sono state già interessate dall'assegnazione e per un'altra è stata pubblicata la graduatoria finale). Per tali tipologie di ATEM, si può presumere che l'Operazione non produca effetti restrittivi apprezzabili rispetto agli incentivi a partecipare alle future gare.

**17.** Per quel che riguarda i centouno ATEM interessati da sovrapposizioni tra le gestioni dell'ATEM (che non comprendono il citato ATEM in cui, pur non essendo stato già riassegnato il servizio, è stata effettuata la gara e pubblicata la graduatoria finale), si annoverano, in primo luogo, quelli in cui ciascuna delle Parti (e, quindi, sia il gruppo Italgas che quello 2iRG) controlla una quota delle gestioni esistenti pari ad almeno il 20% dell'ATEM. Tali ATEM sono trentadue e le quote in essi detenute dagli attuali operatori in termini di PDR attualmente gestiti sono rappresentate nelle tabelle che seguono (cfr. Tabelle 1-32)<sup>15</sup>.

<sup>9</sup> [L'assegnazione tramite gara della concessione per il servizio di distribuzione di gas naturale è stata prevista dal Legislatore già a partire dal D.lgs. n. 164/2000. Successivamente, il D.L. n. 159/2007, ha affidato al Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") il compito di definire degli ambiti territoriali minimi (cd. "ATEM") per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e di individuare dei criteri di gara e di valutazione delle offerte. Conseguentemente, nel corso del 2011, il MISE ha individuato 177 ATEM, di cui ha definito i relativi confini territoriali, provvedendo altresì a delineare il quadro di regole di riferimento per lo svolgimento delle gare, individuando in particolare i criteri di indizione della procedura di gara e di determinazione dell'offerta, nonché le date limite entro le quali gli ATEM erano tenuti ad effettuare gli adempimenti necessari per bandire la gara (DM 226/2011) ]

<sup>10</sup> [Cfr., inter alia, C12125 - 2i RETE GAS / NEDGIA, provvedimento n. 26957 del 25 gennaio 2018 in Bollettino n. 4/2018, C12258 - Ascopiave/Rami di azienda di Acegasapsamga, provvedimento n. 27989 del 19 novembre 2019 in Bollettino n. 47/2019, C12294 - A2A/Ambiente Energia Brianza, provvedimento n. 28406 del 20 ottobre 2020 in Bollettino n. 45/2020.]

<sup>11</sup> [Dalle istruttorie condotte di recente dall'Autorità su tali mercati è emerso con chiarezza che la grande maggioranza degli operatori considera l'essere presenti in un ATEM un vantaggio capace di condizionare le strategie delle imprese nella partecipazione alle gare sia in positivo (inducendole a concentrarsi sulle gare d'ATEM nei quali esse sono già presenti) sia in negativo (inducendole a ritenere scarsamente contendibili gli ATEM nei quali è presente un forte gestore uscente e, quindi, a non prevedere la partecipazione alle relative gare).]

<sup>12</sup> [L'analisi viene qui fatta in prima approssimazione basandosi principalmente sulle posizioni delle Parti e dei concorrenti negli ATEM in termini di numero di PDR, tuttavia la posizione delle Parti può essere analizzata anche attraverso un diverso indicatore, il valore del capitale delle reti attualmente gestite nell'ATEM misurato a fini regolatori (CIN) che fornisce indicazioni leggermente diverse e complementari rispetto a quelle ricavabili dall'analisi condotta sul numero dei PDR allacciati.]

<sup>13</sup> [In sei casi su dieci sono pervenute non più di due offerte e in due di tali casi ha partecipato alla gara il solo incumbent prevalente.]

<sup>14</sup> [In nove casi su dieci il principale incumbent dell'ATEM ha partecipato alla gara e in otto casi su dieci è risultato esserne il vincitore. Si trattava, comunque, di casi in cui esso risultava gestore in misura particolarmente significativa (oltre l'80% dei PDR).]

<sup>15</sup> [Tali quote sono state calcolate utilizzando il dataset più aggiornato, fornito da ARERA, che riporta la situazione al 31 dicembre 2022. Esse risultano comunque molto simili alle stime, basate su dati 2012, fornite dalla Parte notificante.]

**Tabella 1 - Agrigento**

<b>Ambito</b>	<b>AGRIGENTO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[60-65%]
Italgas Reti S.p.A.	[35-40%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 2 - Bari 2**

<b>Ambito</b>	<b>BARI 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[50-55%]
Italgas Reti S.p.A.	[25-30%]
Murgia Reti Gas S.r.l.	[20-25%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 3 - Benevento**

<b>Ambito</b>	<b>BENEVENTO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[50-55%]
COOP. POMILIA GAS S.C.R.L.	[inferiore a 1%]
METAEDIL S.R.L.	[1-5%]
S.I.DI.GAS SPA	[1-5%]
Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 4 - Brescia 5**

<b>Ambito</b>	<b>BRESCIA 5 - Sud - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[20-25%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
GP Infrastrutture S.r.l.	[15-20%]
ROMEIO GAS S.P.A.	[5-10%]
Società Impianti Metano S.r.l.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 5 - Caltanissetta**

<b>Ambito</b>	<b>CALTANISSETTA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[60-65%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 6 - Campobasso**

<b>Ambito</b>	<b>CAMPOBASSO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
ADISTRIBUZIONEGAS S.r.l.	[1-5%]
COMUNE DI SAN GIULIANO DI PUGLIA	[inferiore a 1%]
MOLISE GESTIONI S.R.L.	[15-20%]
Murgia Reti Gas S.r.l.	[1-5%]
TISGA S.R.L.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 7 – Caserta 2**

<b>Ambito</b>	<b>CASERTA 2 - Nord e Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[50-55%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
M RETI SPA	[15-20%]
S.I.DI.GAS SPA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 8 – Catania 1**

<b>Ambito</b>	<b>CATANIA 1 - Nord</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[50-55%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
SOGIP S.R.L.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 9 – Frosinone 2**

<b>Ambito</b>	<b>FROSINONE 2 - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[75-80%]
Italgas Reti S.p.A.	[20-25%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 10 – L'Aquila 2**

<b>Ambito</b>	<b>L'AQUILA 2 - Sud - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[35-40%]
ADISTRIBUZIONEGAS S.r.l.	[10-15%]
ANGIZIA MULTISERVICES S.R.L.	[1-5%]
CONS. GEST. RIS. VALLI PELIGNA, SUBEQUANA E PESCARA	[1-5%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[1-5%]
VERDUCCI DISTRIBUZIONE S.R.L.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 11 – Mantova 2**

<b>Ambito</b>	<b>MANTOVA 2 - Sud e Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[35-40%]
AS RETIGAS SRL	[5-10%]
EDIGAS ESERCIZIO DISTRIBUZIONE GAS S.P.A	[1-5%]
SEI SERVIZI ENERGETICI INTEGRATI S.R.L.	[15-20%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 12 – Massa Carrara**

<b>Ambito</b>	<b>MASSA CARRARA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[50-55%]
Italgas Reti S.p.A.	[45-50%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 13 - Matera**

<b>Ambito</b>	<b>MATERA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[25-30%]
Italgas Reti S.p.A.	[55-60%]
BASENGAS SRL	[5-10%]
COSVIM SOC. COOP.	[1-5%]
SOLDO FRANCESCO S.R.L.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 14 – Messina 2**

<b>Ambito</b>	<b>MESSINA 2 - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[45-50%]
SI GAS DISTRIBUZIONE SRL	[5-10%]
SI GAS S.AGATA SRL	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 15 – Milano 2**

<b>Ambito</b>	<b>MILANO 2 - Provincia Nord - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[20-25%]
A.G.Re. SpA	[1-5%]
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	[20-25%]
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	[1-5%]
NED Reti Distribuzione Gas Srl	[10-15%]
RetiPiù Srl	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 16 – Napoli 2**

<b>Ambito</b>	<b>NAPOLI 2 - Nord - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[60-65%]
COOP. POMILIA GAS S.C.R.L.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 17 – Novara 2**

<b>Ambito</b>	<b>NOVARA 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[60-65%]
ASM VERCELLI SPA	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 18 – Padova 2**

---

<b>Ambito</b>	<b>PADOVA 2 - Euganei e Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[65-70%]
Italgas Reti S.p.A.	[25-30%]
AP RETI GAS NORD EST s.r.l.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

---

**Tabella 19 – Padova 3**

---

<b>Ambito</b>	<b>PADOVA 3 - Bassa Padovana</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[65-70%]
AP RETI GAS NORD EST s.r.l.	[inferiore a 1%]
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

---

**Tabella 20 – Potenza 1**

---

<b>Ambito</b>	<b>POTENZA 1 - Nord</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[35-40%]
COSVIM SOC. COOP.	[10-15%]
S.I.DI.GAS SPA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

---

**Tabella 21 – Potenza 2**

---

<b>Ambito</b>	<b>POTENZA 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[20-25%]
Italgas Reti S.p.A.	[45-50%]
CAMASTRAGAS S.r.l.	[inferiore a 1%]
COSVIM SOC. COOP.	[5-10%]
MOLISE GESTIONI S.R.L.	[10-15%]
S.I.DI.GAS SPA	[1-5%]
Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A.	[1-5%]
SOLDO FRANCESCO S.R.L.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

---



**Tabella 22- Ragusa**

<b>Ambito</b>	<b>RAGUSA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[55-60%]
Italgas Reti S.p.A.	[25-30%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[15-20%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 23 – Reggio di Calabria – Vibo Valentia**

<b>Ambito</b>	<b>REGGIO DI CALABRIA – VIBO VALENTIA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[40-45%]
Italgas Reti S.p.A.	[55-60%]
S.I.DI.GAS SPA	[inferiore a 1%]
SVILUPPO ENERGIA	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 24 – Roma 4**

<b>Ambito</b>	<b>ROMA 4 - Litorale Sud e Castelli Romani</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[65-70%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
EROGASMET S.P.A.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 25 – Roma 5**

<b>Ambito</b>	<b>ROMA 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
EROGASMET S.P.A.	[25-30%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 26 – Salerno 1**

<b>Ambito</b>	<b>SALERNO 1 - Amalfitano e Nocerin Ovest</b>
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
Zi Rete Gas S.p.A.	[50-55%]
AMALFITANA GAS S.R.L.	[10-15%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 27 – Salerno 3**

<b>Ambito</b>	<b>SALERNO 3 - Nord e Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[55-60%]
Italgas Reti S.p.A.	[35-40%]
AMALFITANA GAS S.R.L.	[inferiore a 1%]
METAEDIL S.R.L.	[inferiore a 1%]
METAGAS SRL	[inferiore a 1%]
NUCERIA DISTRIBUZIONE GAS S.R.L.	[inferiore a 1%]
S.I.DI.GAS SPA	[inferiore a 1%]
Sistemi Salerno - Reti Gas S.p.A.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 28 - Teramo**

<b>Ambito</b>	<b>TERAMO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
CENTRIA	[1-5%]
CITIGAS SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	[1-5%]
COSEV SERVIZI S.P.A	[5-10%]
INTERLAGA SRL	[inferiore a 1%]
JULIA RETE SOCIETA' UNIPERSONALE	[5-10%]
NOTARESCO GAS SRL	[1-5%]
UNIGAS S.R.L.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 29 – Torino 6**

<b>Ambito</b>	<b>TORINO 6 - Po orientale</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[40-45%]
Italgas Reti S.p.A.	[50-55%]
METANPROGETTI	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 30 - Trapani**

<b>Ambito</b>	<b>TRAPANI</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[60-65%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 31 – Varese 1**

<b>Ambito</b>	<b>VARESE 1 - Nord</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[30-35%]
Italgas Reti S.p.A.	[25-30%]
AP Reti Gas S.p.A.	[10-15%]
EROGASMET S.P.A.	[5-10%]
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	[10-15%]
Società Impianti Metano S.r.l.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 32 - Viterbo**

<b>Ambito</b>	<b>VITERBO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[55-60%]
EROGASMET S.P.A.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**18.** Per tali ATEM, in considerazione della posizione che ciascuna delle Parti detiene nelle attuali gestioni, l'Operazione comporta il ricongiungimento a un unico centro decisionale di due tra i principali operatori attualmente presenti nei suddetti ambiti (che peraltro rappresentano, con la sola eccezione di Milano 2, proprio i due principali operatori dell'ATEM). Pertanto, con riferimento a tali ATEM, l'Operazione potrebbe comportare l'eliminazione di uno dei pochi plausibili concorrenti in sede di gara e, per questa via, causare una restrizione concorrenziale diretta. A seguito dell'operazione, la presenza congiunta delle Parti in tali ATEM risulterebbe peraltro in tutti questi casi superiore al 50% dei PDR gestiti andando a costituire un gestore uscente che verrebbe a detenere una posizione di vantaggio in sede di gara talmente pronunciata che potrebbe scoraggiare anche potenziali concorrenti terzi dalla partecipazione alla procedura.

**19.** Vi sono poi altri 4 ATEM, nei quali la *Target 2iRG* gestisce una quota dei PDR dell'ATEM inclusa tra il 15% e il 20% - detenendo pertanto una posizione di *incumbency* minore rispetto al precedente gruppo, ma comunque non del tutto trascurabile - e che, inoltre, sono caratterizzati dalla totale assenza di terzi operatori nell'ATEM (o da una presenza del tutto trascurabile degli stessi)<sup>16</sup>. Le quote di PDR gestiti dai distributori in tali ATEM sono rappresentati nelle tabelle che seguono (cfr. Tabelle 33-36).

**Tabella 33- Barletta – Andria - Trani**

<b>Ambito</b>	<b>BARLETTA ANDRIA TRANI</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[75-80%]
BITRIGAS SRL	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

<sup>16</sup> [Considerata la quota di PDR gestita da Italgas in tali ATEM, infatti, a seguito dell'Operazione le Parti verrebbero a gestire in tali ATEM oltre il 95% dei PDR.]

**Tabella 34 – Caserta 1**

<b>Ambito</b>	<b>CASERTA 1 - Sud - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[80-85%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 35 – Cosenza 2**

<b>Ambito</b>	<b>COSENZA 2 - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[75-80%]
COSVIM SOC. COOP.	[1-5%]
SVILUPPO ENERGIA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 36 - Pisa**

<b>Ambito</b>	<b>PISA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
TOSCANA ENERGIA S.P.A. (gruppo Italgas)	[80-85%]
Totale complessivo	100.0%

**20.** Per tali ATEM l'Operazione, in ragione della posizione comunque non irrisoria di ZiRG (che non permette di escludere del tutto che tale società possa, in assenza dell'Operazione, avere qualche incentivo a partecipare alla gara), unitamente al rischio concorrenziale particolarmente elevato di non avere alcuna altra concreta ipotesi di partecipazione alla gara, appare passibile, similmente a quanto affermato per i trentadue ATEM citati in precedenza, di dare luogo a una restrizione concorrenziale comparabile a quella diretta<sup>17</sup>. Anche in tali ATEM, poi, la presenza congiunta delle Parti in tali ATEM risulterebbe ampiamente superiore al 50% dei PDR gestiti e accresciuta in misura non trascurabile dall'Operazione, per cui quest'ultima potrebbe in ipotesi comportare un rafforzamento del prevalente gestore uscente al punto di scoraggiare ipotetiche partecipazioni di terzi alla gara.

**21.** Vi sono poi altri ventinove ATEM in cui, al pari degli ambiti fin qui citati, le Parti raggiungono una quota di PDR gestiti cumulativa di rilievo (superiore, spesso in larga misura, al 50% dei PDR dell'ATEM), ottenuta con un contributo non trascurabile dovuto all'Operazione (pari ad almeno il 5% dei PDR)<sup>18</sup>. Le quote di partecipazione alle gestioni attuali di tali ATEM da parte degli operatori sono indicate nelle tabelle che seguono (cfr. Tabelle 37-65).

<sup>17</sup> [Se, infatti, al ridursi della percentuale di PDR gestiti si riduce gradualmente la probabilità che un dato soggetto (in questo caso ZiRG in assenza dell'Operazione) partecipi alla gara d'ambito, nei 4 ATEM in questione qualora ciò dovesse avvenire avrebbe un effetto quasi certamente estremo, consistente nella totale eliminazione della concorrenza in gara (ossia di passare da due a un potenziale partecipante).]

<sup>18</sup> [In tale classificazione rientra anche l'ATEM di Terni qualora, come appare opportuno, si continui ad attribuire, in via prudenziale, un controllo di Italgas su Umbria Distribuzione Gas S.p.A., malgrado la breve dichiarazione di senso inverso successivamente inviata da tale società: l'effettiva sussistenza di un controllo sarà, ad ogni modo, approfondita in sede istruttoria. Parimenti, in istruttoria sarà approfondito se e in che misura tale partecipazione, anche qualora non di controllo, possa influire significativamente sugli incentivi degli operatori nella futura gara per l'ATEM di Terni.]

**Tabella 37 – Alessandria 4**

<b>Ambito</b>	<b>ALESSANDRIA 4 - Sud - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[35-40%]
Italgas Reti S.p.A.	[15-20%]
LENERGIE SPA	[1-5%]
Reti s.r.l.	[5-10%]
Società Impianti Metano S.r.l.	[35-40%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 38 – Ascoli Piceno**

<b>Ambito</b>	<b>ASCOLI PICENO</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[10-15%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
CENTRIA	[1-5%]
Ascoli Reti Gas S.r.l.	[25-30%]
MULTISERVIZI LAMA SRL	[1-5%]
SERVIZI DISTRIBUZIONE SRL	[10-15%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 39 - Asti**

<b>Ambito</b>	<b>ASTI</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
ITALIMPIANTI SRL	[1-5%]
METANPROGETTI	[5-10%]
Reti Metano Territorio S.r.l.	[inferiore a 1%]
SO.GAS SPA	[1-5%]
SOCIETA' METANODOTTI VALLETANARO SRL	[15-20%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 40 – Cosenza 1**

<b>Ambito</b>	<b>COSENZA 1 - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[80-85%]
POLLINO GESTIONE IMPIANTI S.R.L.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 41 – Cuneo 1**

<b>Ambito</b>	<b>CUNEO 1 - Nord - Ovest</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[70-75%]
ITALIMPIANTI SRL	[1-5%]
SG DISTRIBUZIONE S.R.L.	[1-5%]
SO.GAS SPA	[5-10%]
SOCIETA' METANODOTTI VALLETANARO SRL	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 42 – Foggia 2**

<b>Ambito</b>	<b>FOGGIA 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[40-45%]
Italgas Reti S.p.A.	[5-10%]
BITRIGAS SRL	[inferiore a 1%]
AMGAS S.P.A.	[45-50%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 43 – Genova 2**

<b>Ambito</b>	<b>GENOVA 2 - Provincia</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[90-95%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 44 - Imperia**

<b>Ambito</b>	<b>IMPERIA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[90-95%]
LIGURIA GAS S.R.L.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 45 - Isernia**

<b>Ambito</b>	<b>ISERNIA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[55-60%]
Italgas Reti S.p.A.	[5-10%]
CENTRIA	[35-40%]
ADISTRIBUZIONEGAS S.r.l.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 46 - Latina**

<b>Ambito</b>	<b>LATINA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[10-15%]
Italgas Reti S.p.A.	[85-90%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 47 – Lecce 2**

<b>Ambito</b>	<b>LECCE 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[90-95%]
Italgas Reti S.p.A.	[5-10%]
SES RETI S.P.A.	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 48 – Lecco 2**

<b>Ambito</b>	<b>LECCO 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[80-85%]
Italgas Reti S.p.A.	[5-10%]
Lereti S.p.A.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 49 – Lodi 2**

<b>Ambito</b>	<b>LODI 2 - Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
METANO SANT'ANGELO LODIGIANO S.p.A. (gruppo Italgas)	[15-20%]
EROGASMET S.P.A.	[10-15%]
A.S.M. CODOGNO SRL	[10-15%]
ROMEO GAS S.P.A.	[1-5%]
Società Impianti Metano S.r.l.	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 50 - Lucca**

<b>Ambito</b>	<b>LUCCA</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[10-15%]
TOSCANA ENERGIA S.P.A. (gruppo Italgas)	[45-50%]
GESAM RETI SPA	[35-40%]
CENTRIA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 51 – Messina 1**

<b>Ambito</b>	<b>MESSINA 1 - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[85-90%]
FIN CONSORZIO	[1-5%]
SI GAS DISTRIBUZIONE SRL	[1-5%]
VERGAS SRL	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 52 – Milano 3**

<b>Ambito</b>	<b>MILANO 3 - Provincia Sud</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[5-10%]
A.S.GA AZIENDA SERVIZI GAGGIANO S.R.L.	[1-5%]
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	[10-15%]
CONDOTTE NORD SPA	[inferiore a 1%]
G.E.I. GESTIONE ENERGETICA IMPIANTI S.P.A.	[1-5%]
MELEGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.	[1-5%]
NED Reti Distribuzione Gas Srl	[10-15%]
Reti Metano Territorio S.r.l.	[inferiore a 1%]
ROMEO GAS S.P.A.	[5-10%]
UNARETI SPA	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 53 – Milano 4**

<b>Ambito</b>	<b>MILANO 4 - Provincia Nord - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[45-50%]
COGESER S.P.A.	[15-20%]
EROGASMET S.P.A.	[1-5%]
RetiPiù Srl	[10-15%]
UNARETI SPA	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%



**Tabella 54 – Monza Brianza 1**

<b>Ambito</b>	<b>MONZA BRIANZA 1 - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
Lereti S.p.A.	[45-50%]
Reti Metano Territorio S.r.l.	[1-5%]
RetiPiù Srl	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 55 – Napoli 4**

<b>Ambito</b>	<b>NAPOLI 4 - Sud - Est</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[90-95%]
TERZIGNO GAS	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 56 – Palermo 2**

<b>Ambito</b>	<b>PALERMO 2 - Provincia</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[10-15%]
AMG ENERGIA SPA	[1-5%]
BA.SE. S.R.L.	[1-5%]
CO.M.E.S.T. S.R.L	[5-10%]
CONSORZIO SIMEGAS	[15-20%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[1-5%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 57 – Perugia 1**

<b>Ambito</b>	<b>PERUGIA 1</b>
Zi Rete Gas S.p.A.	[65-70%]
Italgas Reti S.p.A.	[10-15%]
AZIENDA SERVIZI INTERCOMUNALI MULTISERVICES	[5-10%]
CENTRIA	[1-5%]
TECNICONSUL SRL - COSTRUZIONI E GESTIONI	[10-15%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 58 - Pescara**

<b>Ambito</b>	<b>PESCARA</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[10-15%]
Italgas Reti S.p.A.	[40-45%]
ADISTRIBUZIONEGAS S.r.l.	[35-40%]
CONS. GEST. RIS. VALLI PELIGNA, SUBEQUANA E PESCARA	[1-5%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[1-5%]
SOCIETA' INTERCOMUNALE GAS	[5-10%]
VERDUCCI DISTRIBUZIONE S.R.L.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 59 - Rieti**

<b>Ambito</b>	<b>RIETI</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[30-35%]
Ascoli Reti Gas S.r.l.	[inferiore a 1%]
CENTRIA	[40-45%]
CGM DISTRIBUZIONE SRL	[inferiore a 1%]
CITIGAS SOCIETA' COOPERATIVA S.P.A.	[inferiore a 1%]
COOP. POMILIA GAS S.C.R.L.	[1-5%]
Metano mobile Srl	[inferiore a 1%]
VERDUCCI DISTRIBUZIONE S.R.L.	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 60 - Rovigo**

<b>Ambito</b>	<b>ROVIGO</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[40-45%]
Italgas Reti S.p.A.	[15-20%]
AP RETI GAS ROVIGO SRL	[25-30%]
AP Reti Gas S.p.A.	[10-15%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 61 – Savona 1**

<b>Ambito</b>	<b>SAVONA 1 - Sud - Ovest</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[60-65%]
Italgas Reti S.p.A.	[10-15%]
BADANO GAS SRL	[1-5%]
EBGAS	[1-5%]
ROMEO 2 s.r.l.	[20-25%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 62 – Savona 2**

<b>Ambito</b>	<b>SAVONA 2 - Nord - Est</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[90-95%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 63 - Siracusa**

<b>Ambito</b>	<b>SIRACUSA</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[5-10%]
Italgas Reti S.p.A.	[80-85%]
MEDITERRANEA ENERGIA	[5-10%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 64 - Terni**

<b>Ambito</b>	<b>TERNI</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[15-20%]
Italgas Reti S.p.A.	[15-20%]
UMBRIA DISTRIBUZIONE GAS S.P.A.	[55-60%]
EROGASMET S.P.A.	[10-15%]
Metano mobile srl	[inferiore a 1%]
Totale complessivo	100.0%

**Tabella 65 – Verbanco-Cusio-Ossola**

<b>Ambito</b>	<b>VERBANO CUSIO OSSOLA</b>
2i Rete Gas S.p.A.	[45-50%]
Italgas Reti S.p.A.	[10-15%]
EROGASMET S.P.A.	[35-40%]
Totale complessivo	100.0%

**22.** Con riferimento a tali ventinove ulteriori ATEM, caratterizzati da una quota congiunta di PDR gestiti significativa e in cui comunque una delle Parti gestisce una quota di PDR relativamente contenuta (seppur non irrisoria) e che non presentano le situazioni estreme degli ATEM di cui alle Tabelle 33-36, i possibili effetti anticoncorrenziali

dell'Operazione appaiono principalmente associati al fatto che essa comporterebbe una crescita apprezzabile della quota complessiva dell'incumbent dominante, al punto che questo potrebbe scoraggiare la partecipazione di terzi partecipanti, rendendo l'ATEM apparentemente poco contendibile in sede di gara.

**23.** Infine, nei restanti trentasei ATEM in cui le Parti hanno sovrapposizioni in termini di PDR attualmente gestiti (con l'esclusione di Catanzaro - Crotona, in cui è stata già pubblicata la graduatoria di gara), l'Operazione non appare determinare specifiche restrizioni nella futura gara d'ambito, in quanto da un lato in essi le Parti, anche a seguito dell'Operazione, non arriverebbero a gestire congiuntamente nemmeno il 50% dei PDR dell'ambito e dall'altro in tali ATEM almeno una delle Parti ha una quota di presenza nell'ambito limitata<sup>19</sup>, tale da non ritenere sufficientemente probabile che essa sia uno dei principali potenziali concorrenti alla gara e che, pertanto, l'Operazione abbia l'effetto di restringere direttamente la concorrenzialità della gara eliminando uno di essi.

#### *Il mercato del trasporto e dispacciamento di gas naturale*

**24.** Sulla base dei precedenti dell'Autorità<sup>20</sup>, l'attività di trasporto del gas naturale consiste nel vettoriamento dello stesso attraverso la rete di gasdotti nazionali e regionali<sup>21</sup>. Il servizio di vettoriamento è basato in Italia su un sistema di tipo *entry-exit*, tale per cui un determinato quantitativo di gas è preso in consegna dall'operatore di trasporto presso uno dei punti di ingresso del sistema di trasporto nazionale e un pari quantitativo di gas è riconsegnato presso un punto di uscita<sup>22</sup>. Il servizio di dispacciamento fisico concerne il governo dei flussi fisici di gas naturale sulla rete di trasporto mentre quello di dispacciamento commerciale consiste nell'attribuzione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto ai diversi utenti e nel servizio di bilanciamento.

**25.** A livello geografico, in ragione del funzionamento dei punti di interconnessione con l'estero quasi esclusivamente come *entry-point* e della sostanziale assenza di congestioni sulla rete, il mercato del trasporto e del dispacciamento di gas naturale è considerato di dimensione nazionale<sup>23</sup>.

**26.** Il Gruppo CDP è attivo nel mercato del trasporto e del dispacciamento di gas naturale per mezzo del Gruppo Snam. Più specificatamente, il Gruppo Snam opera nel mercato in esame tramite Snam Rete Gas S.p.A., Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A. e Enura S.p.A., che trasportano il gas naturale per mezzo di una rete di gasdotti nazionali e regionali, rappresentando il principale operatore del mercato. In particolare il Gruppo Snam detiene nel 2023, in termini di chilometri di rete, circa il 93% del sistema di trasporto<sup>24</sup>. Il Gruppo 2iRG non è attivo nel mercato in esame ma opera nel mercato verticalmente collegato della distribuzione di gas naturale.

**27.** L'Operazione non appare tuttavia comportare effetti verticali di rilievo con riferimento a tale mercato data la pervasiva regolazione cui è sottoposto il settore, la quale stabilisce regole puntuali volte a garantire equità e trasparenza nella gestione dei rapporti fra operatori, e atte a prevenire eventuali discriminazioni nell'accesso alle infrastrutture di trasporto.

#### *Il mercato della produzione e approvvigionamento all'ingrosso di energia elettrica*

**28.** Per quanto riguarda la produzione e vendita all'ingrosso di energia elettrica, il mercato secondo la prassi dell'Autorità include le transazioni a termine e a pronti concluse attraverso le piattaforme organizzate dal GME (Gestore del Mercato Elettrico), o tramite contratti bilaterali ("OTC", *over the counter*). All'interno di esso si annoverano, ad esempio, il cosiddetto "mercato del giorno prima" ("MGP", in cui vengono scambiati diritti/impegni a prelevare/immettere energia elettrica per il giorno successivo) e il "mercato infragiornaliero" ("MI", che prevede ulteriori sessioni di offerte al fine di permettere agli operatori di apportare modifiche ai programmi definiti nel MGP).

---

<sup>19</sup> [In ventitré di tali casi, corrispondenti agli ATEM di Venezia 1, Taranto, Enna, Frosinone 1, Cuneo 2, Pordenone, Lecce 1, Napoli 3, Chieti 1, Roma 3, Venezia 2, Vercelli, Bergamo 5, Udine 3, Pavia 1, Avellino, Ravenna, Brescia 3, Brescia 4, Forlì-Cesena, Salerno 2, Genova 1, Trento, almeno una delle Parti gestisce meno del 5% dei PDR dell'ambito. In altri dodici casi, corrispondenti agli ATEM di Bari 1, Novara 1, Perugia 2, Udine 1, Alessandria 1, Mantova 1, Grosseto, Macerata 2, Livorno, Verona 1, Vicenza 1, Treviso 1, almeno una delle Parti gestisce meno del 15% degli ATEM. Soltanto nel caso di L'Aquila 3 entrambe le Parti gestiscono più del 15% dei PDR, ma con una quota congiunta inferiore al 45% (in cui comunque 2iRG ha meno del 20% e il principale incumbent dell'ATEM è un soggetto terzo).]

<sup>20</sup> [Cfr. C11695 - Cassa Depositi e Prestiti/Snam, provvedimento n. 23824 dell'8 agosto 2012, in Bollettino n. 32/2012.]

<sup>21</sup> [Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Letta, l'attività in esame è definita come "il trasporto di gas naturale finalizzato alla fornitura ai clienti, attraverso una rete che comprende soprattutto gasdotti ad alta pressione, diversa da una rete di gasdotti di coltivazione e diversa dalla parte dei gasdotti, anche ad alta pressione, utilizzati principalmente nell'ambito della distribuzione locale del gas naturale, ad esclusione della fornitura".]

<sup>22</sup> [Come noto, l'Italia ha un'elevata dipendenza dalle importazioni di gas da Paesi terzi. I punti di interconnessione con l'estero, pertanto, costituiscono i principali *entry-point*. Il gas è, inoltre, immesso in rete presso i punti di interconnessione con i rigassificatori di gas naturale liquido e con i siti di produzione di gas localizzati sul territorio nazionale. Il gas naturale è, poi, riconsegnato a valle nei punti di interconnessione con le reti locali di distribuzione del gas o con i siti dei grandi clienti finali allacciati direttamente alla rete di trasporto. I punti di collegamento con i siti di stoccaggio di gas naturale fungono sia da *entry-point* che da *exit-point* verso la rete di trasporto nazionale/regionale.]

<sup>23</sup> [Cfr. C11695, cit..]

<sup>24</sup> [Cfr. ARERA, Relazione Annuale, Stato dei Servizi 2023, pag. 262.]

Nella propria prassi, l'Autorità non effettua alcuna distinzione all'interno di tale mercato in base alla fonte dell'energia prodotta o alle modalità di produzione o di approvvigionamento<sup>25</sup>.

**29.** La dimensione geografica del mercato è di tipo *sub*-nazionale, a causa dei macro-vincoli di rete che, in determinate circostanze, possono portare alla separazione del mercato in diverse zone, caratterizzate da diversi prezzi di equilibrio. In particolare, la presenza di tali vincoli, ha indotto l'Autorità a identificare quattro "macro-zone" costituenti altrettanti mercati geografici distinti: la macro-zona Nord, la macro-zona Sud, la macro-zona Sicilia e la macro-zona Sardegna<sup>26</sup>. Nel caso di specie, in ragione delle attività delle Parti, l'Operazione comporta una marginale sovrapposizione nella macro-zona Sud, ma i relativi effetti concorrenziali sono considerabili di entità trascurabile, dal momento che la quota congiunta post *merger* resta largamente inferiore all'1% del mercato in analisi.

*Il mercato dei servizi di efficienza energetica per il rilascio di TEE*

**30.** L'Autorità ha tradizionalmente analizzato il mercato dei servizi di consulenza e progettazione degli interventi di efficienza energetica che danno diritto al rilascio di titoli di efficienza energetica ("TEE"), nell'ambito dei programmi di incentivazione previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia di efficienza energetica<sup>27</sup>.

**31.** Dal punto di vista geografico sebbene, anche in ragione del quadro normativo armonizzato a livello europeo, potrebbe individuarsi una potenziale dimensione sovranazionale di tali attività, il mercato dei TEE è organizzato su base nazionale, non esistendo accordi di reciprocità tra Italia e altri Paesi europei in relazione ai meccanismi di sostegno dell'efficienza energetica<sup>28</sup>. Nel caso di specie, a ogni modo, la definizione esatta del perimetro geografico rilevante può essere lasciata aperta, in quanto tale elemento non modifica la valutazione concorrenziale dell'Operazione con riferimento al mercato in analisi.

**32.** In particolare, sulla base delle attività delle Parti che assommano a una porzione del tutto marginale del mercato in analisi (complessivamente inferiore all'1%), l'Operazione non appare in grado di comportare effetti di rilievo con riferimento a tale mercato.

RITENUTO, pertanto, necessario procedere a ulteriori approfondimenti istruttori al fine di valutare se l'operazione in esame sia suscettibile di ostacolare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/1990, in modo significativo la concorrenza effettiva, nei mercati delle gare per il servizio di distribuzione del gas naturale negli ATEM di Agrigento, Bari 2, Benevento, Brescia 5, Caltanissetta, Campobasso, Caserta 2, Catania 1, Frosinone 2, L'Aquila 2, Mantova 2, Massa Carrara, Matera, Messina 2, Milano 2, Napoli 2, Novara 2, Padova 2, Padova 3, Potenza 1, Potenza 2, Ragusa, Reggio di Calabria-Vibo Valentia, Roma 4, Roma 5, Salerno 1, Salerno 3, Teramo, Torino 6, Trapani, Varese 1, Viterbo, Barletta-Andria-Trani, Caserta 1, Cosenza 2, Pisa, Alessandria 4, Ascoli Piceno, Asti, Cosenza 1, Cuneo 1, Foggia 2, Genova 2, Imperia, Isernia, Latina, Lecce 2, Lecce 3, Lodi 2, Lucca, Messina 1, Milano 4, Monza Brianza 1, Napoli 4, Palermo 2, Perugia 1, Pescara, Rieti, Rovigo, Savona 1, Savona 2, Siracusa, Terni, Verbanco-Cusio-Ossola;

DELIBERA

a) l'avvio dell'istruttoria, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/1990, nei confronti delle società Italgas S.p.A. e 2i Rete Gas S.p.A.;

b) la fissazione del termine di giorni dieci, decorrente dalla data di notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei legali rappresentanti delle Parti, ovvero da persone da esse delegate, del diritto di essere sentiti, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 287/1990, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Trasporti, Energia e Ambiente del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità almeno tre giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

c) che il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Quinto;

---

<sup>25</sup> [Cfr. a titolo esemplificativo C12461 - Enel Produzione/Erg Power, provvedimento n. 30306 del 20 settembre 2022 in Bollettino n. 36/2022.]

<sup>26</sup> [Cfr., ad esempio, C12461, cit..]

<sup>27</sup> [In particolare, come noto, lo strumento per l'implementazione di tali normative è rappresentato dai titoli di efficienza energetica ("TEE", noti anche come "certificati bianchi"), che sono rilasciati dal Gestore dei Mercati Energetici ("GME") in favore delle società di distribuzione di energia elettrica e gas naturale e delle loro controllate, nonché delle Energy Service Company (c.d. "ESCO"), in ragione della realizzazione di interventi di risparmio energetico. I grandi distributori di gas o di energia elettrica, che hanno degli obblighi specifici di risparmio energetico (c.d. "soggetti obbligati"), possono raggiungere i target normativi sia effettuando direttamente interventi di miglioramento dell'efficienza energetica che comportino il rilascio, da parte del GME, di TEE corrispondenti ai risparmi conseguiti, sia avvalendosi di TEE offerti sul mercato dagli altri soggetti a cui tali titoli possono essere rilasciati (c.d. "soggetti volontari").]

<sup>28</sup> [Cfr. a titolo esemplificativo C12411 - Iren/Bosch Energy and Building Solutions Italy, provvedimento n. 29892 del 16 novembre 2021, in Bollettino n. 48/2021.]

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la Direzione Trasporti, Energia e Ambiente del Dipartimento per la Concorrenza 2 di questa Autorità dai rappresentanti legali delle Parti, nonché dai soggetti aventi un interesse giuridicamente rilevante o da persona da essi delegata;

e) che il procedimento deve concludersi entro novanta giorni decorrenti dalla data di delibera del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Guido Stazi*

IL PRESIDENTE  
*Roberto Rustichelli*